

“ANEMOS... ANCHE PER ELVIRA”, AL VIA A TERAMO MOSTRA DI ARTE CONTEMPORANEA

24 Settembre 2020



Associazione



Ànemos
...anche per Elvira

Mostra d'arte contemporanea
dal 26 settembre al 10 ottobre 2020

TERAMO - Domani, giovedì 25 settembre alle ore 11, presso L'Arca-Laboratorio per le arti contemporanee, in Largo San Matteo a Teramo, andrà in scena l'anteprima della stampa della mostra "Ànemos... anche per Elvira". Interverrà l'Assessore alla cultura Andrea Core.

La mostra Ànemos, che verrà inaugurata Sabato 26 ottobre alle ore 18, costituisce in città un singolare assemblaggio di personalità diverse, un raggruppamento che già ha fatto parlare di sé e che pratica il linguaggio dell'arte figurativa nelle declinazioni della contemporaneità, che guarda al mondo con l'occhio della critica e della messa a nudo della propria anima in un'operazione di onestà e di sincerità. Non c'è un programma comune, ma solo un libero incontro. Il gruppo ha una sua storia fatta di esposizioni che hanno interessato il territorio della provincia, eventi diversi in spazi diversi: Il femminile nella dimensione postmoderna, Torre bruciata dell'Antica cattedrale a Teramo, Cisterne romane ad Atri e Palazzo Venditti a Castel Castagna; Il campo dell'arte a Casa de campo a Montone, Ipoart a Teramo, Tennis arte e cultura a Tortoreto, ancora a Teramo Lavori in corso nello spazio espositivo di PercorsoCasa; ma c'è anche una storia interna al gruppo fatta di amicizia, di scuole comuni, docenti che ritrovano allievi.

Da sottolineare che in parte l'esposizione vuole, grazie alla generosità di alcuni artisti, celebrare un anniversario obbedendo anche ad una prassi assai diffusa e meritevole: il ricordo di persone e fatti che non ci sono più e per ciò stesso sono un patrimonio di ricordi e di memorie. Il paziente fruitore riconoscerà le opere di ambito Pop serialista di Marco Pace, Lucio Monaco, Vincenzo Ranalli, Romolo Bosi, Massimiliano Donatiello, il materismo autrice di artisti notissimi al nostro pubblico quali Alvaro Paternò, Antonio Gualtieri Paternò, Romualdo Buscetti, gli assemblaggi polimaterici di Bruno Chiodi e Gianni Tarli, lo sguardo altro nelle fotografie di Armando Di Antonio e Vincenzo Ammazalorso, la forza delle installazioni di Giuseppina Michini, il puro spazialismo di Alfredo Celli. L'augurio è quello come sempre di poter continuare sulla strada di

anemos, la strada dell'anima, per offrire alla città, e ai suoi sensibili amministratori, eventi di natura estetica e culturale.

GLI ORARI DI APERTURA DELLA MOSTRA

Martedì-giovedì-sabato: mattina 9 - 13

Pomeriggio 16 - 19

Chiuso domenica e lunedì